



# *Il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali*

**VISTO** il decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 e s.m., concernente "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

**VISTO** l'articolo 81, comma 3 bis del citato decreto legislativo - inserito dall'articolo 4 della legge 12 luglio 2011, n.106, di conversione del D.L.13 maggio 2011, n.70, il quale stabilisce che " l'offerta migliore è altresì determinata al netto delle spese relative al costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, e delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";

**VISTO**, in particolare, l'art.86, comma 3 bis del suddetto decreto legislativo, così come modificato dall'art.8 della legge n.123 del 3 agosto 2007, nella parte in cui prevede che il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi fattori merceologici e delle differenti aree territoriali;

**VISTO** il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 e s.m., concernente "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

**VISTO** l'art.1, comma 266 della legge 27 dicembre 2006, n.296 (legge finanziaria 2007), in ordine alla riduzione del cuneo fiscale;

**VISTO** l'art.1, commi 33 e 50 della legge 24 dicembre 2007, n.244 (legge finanziaria 2008), in ordine alla riduzione delle aliquote IRES e IRAP;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 20 aprile 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.98 del 28 aprile 2010, concernente la determinazione del costo medio orario del lavoro dei lavoratori dipendenti da imprese del sistema industriale integrato di servizi tessili e medici affini esercenti l'attività di lavanderia industriale a valere dai mesi di gennaio e luglio 2010;

**CONSIDERATA** la necessità di aggiornare il suddetto costo del lavoro, distintamente per operai e impiegati, a valere dal mese di gennaio 2011, per previsione contrattuale ;

**ESAMINATI** i verbali di accordo del 15 dicembre 2009, relativi al rinnovo del contratto collettivo per i lavoratori dipendenti dalle imprese del sistema industriale integrato di servizi tessili e medici affini, sottoscritti tra ASSOSISTEMA e FEMCA-CISL, FILCTEM -CGIL e UILTA- UIL e tra ASSOSISTEMA e UGL CHIMICI-TESSILI;

**SENTITE** le organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori firmatarie del succitato contratto collettivo, al fine di acquisire dati sugli elementi di costo variabili e peculiari delle aziende adottanti il medesimo contratto;

**ACCERTATO** che nell'ambito del suddetto contratto non sono stati stipulati accordi territoriali;

## **DECRETA**

### **ART.1**

Il costo medio orario del lavoro dei lavoratori dipendenti dalle imprese del sistema industriale integrato di servizi tessili e medici affini esercenti l'attività di lavanderia industriale, a valere dal mese di gennaio 2011 è determinato, distintamente per operai e impiegati, nelle allegate tabelle .

Le suddette tabelle fanno parte integrante del presente decreto.

### **ART.2**

Il suddetto costo del lavoro è suscettibile di oscillazioni in relazione a :

- a) Benefici (contributivi, fiscali od altro) previsti da norme di legge di cui l'impresa può usufruire;
- b) oneri scaturenti dall'applicazione di accordi integrativi aziendali (ticket, mensa, premi, indennità, ecc.);
- c) oneri derivanti da specifici adempimenti connessi all'applicazione della normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ( Decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81).

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 28 OTT. 2011

Maurizio SACCONI